



PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
"S. AGOSTINO"

2017/2020

## INDICE

Premessa .....	pag. 3
La scuola primaria parificata "S. Agostino" .....	pag. 4
Capitolo 1: Progettazione educativa e didattica .....	pag. 5
a) Finalità della nostra scuola .....	pag. 5
b) Obiettivi formativi .....	pag. 7
c) Finalità e obiettivi metodologici .....	pag. 7
d) Organizzazione didattica .....	pag. 8
Capitolo 2: Offerta formativa .....	pag. 8
a) Offerta curricolare.....	pag. 8
b) Offerta curricolare integrativa .....	pag. 8
c) Offerta opzionale integrativa .....	pag. 9
Capitolo 3: Verifica e valutazione .....	pag. 10
Capitolo 4: Rapporto scuola/famiglia.....	pag. 11
Capitolo 5: Gli organi collegiali .....	pag. 12

## PREMESSA

"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (D.M. 275/99 art. 3).

Nell'ambito della realizzazione dell'Autonomia Scolastica (L. 59/97 art. 21), il Piano dell'Offerta Formativa si propone come la "carta d'identità" della nostra Scuola.

Si tratta di un piano che rende visibili i percorsi formativi messi in atto e le intenzioni che li giustificano in rapporto alle risorse esistenti dentro e fuori la Scuola.

Il P. O. F. ha i caratteri di:

FLESSIBILITA', perché regola l'offerta formativa tenendo conto dei bisogni e delle capacità di tutti gli individui che nella Scuola operano (alunni, insegnanti, personale amministrativo...);

INTEGRAZIONE, perché pone la Scuola al centro di un sistema formativo al quale partecipano anche le altre agenzie intenzionalmente formative del territorio (famiglie, enti locali, istituti culturali...);

RESPONSABILITA', perché invita la Scuola e i suoi singoli soggetti a rispondere dei percorsi e dei risultati che derivano dalle scelte fatte (C.M. 194 del 4/8/99).

La Scuola, attraverso questo documento, intende specificare che il percorso formativo offerto agli alunni tiene conto dei diversi punti di partenza di ciascuno e che, pur sulla base di obiettivi comuni, intende promuovere progetti didattici, educativi specifici nei quali sia consentito ad ognuno di esprimere il meglio di sé.

Il presente PTOF per gli anni scolastici 2017-2020, unitamente al regolamento e al PAI sono stati elaborati e approvati dal Collegio Docenti della Scuola Primaria il 20 giugno 2017 e condivisi con il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di primo grado il 26/06/17.

## LA SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA - PARITARIA "S. AGOSTINO"

La scuola primaria parificata e paritaria "S. Agostino" unita alla scuola media paritaria "S. Agostino" è situata a Salsomaggiore Terme, una cittadina che basa la sua economia sul commercio, sull'artigianato ed in particolare sul turismo termale.

Nello stesso territorio funzionano anche:

- l'Istituto comprensivo Statale;
- l'Istituto superiore professionale alberghiero di Stato "Magnani";
- tre Scuole dell'Infanzia non statali:  
"Rosa Gattorno", "S. Antonio", "La casa arancione"

La scuola primaria "S. Agostino" sita in via Pascoli 23 dà inizio alla propria attività nell'anno scolastico 2000/2001.

La nascita della scuola è sollecitata da un gruppo di genitori mossi dal desiderio di creare una realtà educativa finalizzata a favorire nel bambino la crescita del rapporto con la realtà e lo sviluppo delle proprie capacità, in un rapporto continuativo e di corresponsabilità con la famiglia.

La cooperativa che gestisce la scuola media paritaria accetta di dare inizio alla scuola primaria.

La scuola primaria è attualmente composta da 5 classi, nell'anno scolastico 2003/2004 ha ottenuto i riconoscimenti di scuola parificata e paritaria.

La scuola è gestita dalla Cooperativa sociale a responsabilità limitata senza fini di lucro "In Cammino".

È amministrata dal punto di vista economico e gestionale da un Consiglio di Amministrazione composto da imprenditori, insegnanti, genitori di alunni o ex alunni.

È retta da un Dirigente Scolastico con funzione di Preside e si avvale di una segreteria con un'impiegata.

La segreteria è aperta al pubblico nel seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.00.

Il bacino d'utenza della scuola non si limita al Comune di Salsomaggiore Terme, ma è aperto anche ai comuni limitrofi, in particolare al Comune di Fidenza.

L'ente gestore si impegna annualmente a favorire la frequenza, nel limite delle risorse disponibili, anche a bambini provenienti da famiglie con difficoltà economiche. La scuola è aperta a tutti coloro che ne condividono o intendono verificare l'ipotesi educativa, senza alcuna discriminazione; in questi anni la scuola si è avvalsa di esperti per facilitare l'apprendimento e sostenere bambini che presentavano difficoltà di diverso tipo.

Le aspettative dell'utenza nei confronti della scuola sono rivolte prioritariamente alla preparazione disciplinare approfondita ed ad un'attenzione personalizzata al processo di apprendimento del singolo.

# PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

## a) Finalità della nostra scuola

La nostra scuola si propone di favorire la crescita del bambino, svolgendo i nessi e il senso di tutto ciò che incontra nel suo naturale tentativo di conoscere e capire. Le modalità che favoriscono e rendono possibile questa presa di coscienza di sé si possono individuare nei seguenti punti:

- La scoperta di sé, nella proposta educativa e didattica, è favorita, in modo esplicito in questa età, da un "maestro", un insegnante che vive una posizione sulla vita, vera e buona per sé, che sa guardare ogni particolare della realtà (attraverso un dettato, una lettura, una poesia, il modo in cui risolvere un problema o correggere un errore), cogliendo l'occasione di approfondire la sua esperienza.

Presupposto fondamentale, affinché un alunno acquisti progressivamente la consapevolezza di sé, è che l'insegnante sia in azione nel rapporto con lui. La professionalità vera di un maestro è legata alla capacità di rispondere ad un bisogno vero del bambino che ha davanti. Quindi, prima di tutto, il bambino cresce quando capisce che l'insegnante gli vuole bene, vuole stare con lui, l'accetta così com'è. Il rapporto con il bambino è una compagnia che lo muove, che lo spinge a crescere.

- Attraverso le diverse discipline l'alunno fa esperienza dei vari aspetti della realtà che lo circonda, appropriandosi di linguaggi, strumenti e metodologie propri di ogni materia.

E' molto importante che attraverso l'esperienza che vive, il bambino prenda coscienza di sé: conosca le sue capacità, metta in azione la sua originalità, impari a riconoscere i suoi punti di forza e i suoi limiti, sappia accettare di sbagliare ma anche impegnarsi a far meglio.

- L'apprendimento avviene soltanto all'interno di un rapporto di fiducia e rispetto, sia nei confronti di colui che insegna che dei compagni; questa stima viene inizialmente trasmessa al bambino dai genitori e poi sperimentata personalmente nei rapporti a scuola.
- Un clima di serenità e reale accoglienza consentirà uno sviluppo armonico e integrale dell'individuo e apprendimenti significativi. In questa prospettiva,

anche la correzione dell'errore diventa occasione per sperimentare migliori modalità di rapporto e conoscenza.

- La scuola è una comunità educativa caratterizzata dalla condivisione di obiettivi, finalità e metodi al fine di una presa in carico di ciascun alunno da parte dell'intero team docenti.

## b) Obiettivi formativi

- Condurre il bambino alla maturazione della propria identità culturale riconoscendone l'appartenenza ad una famiglia e ad una comunità.
- Condurre il bambino alla maturazione di un buon grado di autonomia, promuovendo lo sviluppo delle capacità di capire, fare, progettare.
- Condurre il bambino all'acquisizione di valori e modelli positivi.
- Riconoscere l'importanza dei valori culturali, sociali e religiosi dell'ambiente in cui si vive.
- Valorizzare la diversità intesa come riconoscimento dell'unicità dell'individuo.
- Condurre il bambino a maturare una personalità responsabile, tollerante e collaborativa, capace di attenzione e di ascolto verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda, aiutandolo a costruire il proprio senso morale.
- Condurre il bambino all'acquisizione degli strumenti culturali necessari alla conoscenza e alla comprensione della realtà, alla capacità di esprimersi e comunicare.
- Favorire nel bambino la possibilità di apprendere in un ambiente attento alle sue esigenze formative.
- Sviluppare il pensiero creativo e le capacità del singolo alunno.
- Favorire l'autostima.
- Promuovere, nel bambino, la cultura della sicurezza, per condurlo all'acquisizione delle più semplici norme comportamentali in ordine alla sua salute.

## c) Finalità e obiettivi metodologici

- 1) Individualizzazione e flessibilità del percorso didattico, ponendo attenzione alla motivazione all'apprendimento.
- 2) Valorizzazione delle potenzialità al fine di facilitare il gusto dell'impegno e dell'iniziativa personale.
- 3) Presenza del docente tutor e di esperti con una competenza specifica su un ambito disciplinare (scienze motorie per l'attività in palestra e in piscina; educazione al suono e alla musica; lingua inglese con docente madrelingua).

4) Attività di approfondimento che riguardano alcuni percorsi specifici, caratterizzati per tempi e materiale e si strutturano in modalità organizzative proprie (progetto lettura, laboratori di scrittura, introduzione alle nuove tecnologie, ecc.).

5) Valutazione come stimolo positivo al fine di favorire l'apprendimento e non la competitività.

## d) Organizzazione didattica

L'orario settimanale si articola in cinque mattine e un pomeriggio.

L'orario di 27 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì è così strutturato:

8.00 - 13.00      4 giorni alla settimana

8.00 - 15.45      1 giorno alla settimana

Le attività opzionali si svolgeranno al pomeriggio in orario e in moduli che saranno stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

## OFFERTA FORMATIVA

### a) Offerta curricolare

Nella Scuola Primaria ogni insegnante opera in una sola classe, maestra di classe, che è punto di riferimento costante a livello relazionale e affettivo.

La distribuzione dell'orario fa sì che oltre alla maestra di classe vi siano inoltre diversi "specialisti" per l'insegnamento delle discipline di Inglese, Musica, Scienze Motorie e Sportive e Religione che aiuteranno i bambini ad approfondire competenze in ambiti disciplinari che si ritengono fondamentali per la crescita ed il cammino scolastico.

Le attività didattiche saranno organizzate in attività di classe, di interclasse o per piccoli gruppi. Possono essere messi in atto interventi individualizzati al fine di permettere a tutti di raggiungere risultati adeguati. Costante sarà l'attenzione a mantenere negli alunni un alto livello di motivazione, di soddisfazione e stima di sé. Le unità d'apprendimento, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, sono frutto del lavoro collegiale e toccheranno tutti gli ambiti disciplinari.

## b) Offerta curricolare integrativa

Le diverse attività integrative hanno come obiettivo quello di:

- Valorizzare e potenziare le abilità dei bambini
- Promuovere un avviamento all'attività sportiva e musicale.
- Stimolare l'impegno e l'intrapresa personale.

Tali attività riguardano:

- Progetti che promuovono attività didattiche disciplinari e interdisciplinari.
- Gite e uscite didattiche
- Feste e rappresentazioni
- Incontri con esperti
- Nuoto
- Preparazione all'esame di certificazione internazionale di lingua inglese "Trinity"

## c) Offerta opzionale integrativa

Le attività opzionali sono proposte in sintonia con l'offerta curricolare e sono quindi legati al percorso comune delle classi. Esse sono proposte, valutate e approvate dal Collegio dei Docenti.

La partecipazione alle attività opzionali integrative viene valutata per ciascun bambino in un colloquio tra la famiglia e la scuola, al fine di una personalizzazione del percorso attenta alla sua crescita complessiva.

L'offerta formativa opzionale consta dei seguenti laboratori, disponibili per tutte le classi:

- Tastiera, chitarra, batteria, canto, potenziamento lingua inglese, laboratorio di spagnolo.

Doposcuola: viene data alle famiglie la possibilità di lasciare i bambini a scuola fino alle ore 15.45 per lo svolgimento dei compiti. Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, saranno seguiti da una insegnante.



## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è anzitutto un processo utile a docenti e alunni per calibrare meglio il proprio cammino; è un processo legato alla programmazione.

La valutazione è verifica di un apprendimento all'interno di un cammino di crescita.

Valutare vuol dire valorizzare le mete raggiunte, correggere e sostenere l'itinerario di crescita del bambino, indicando i passi necessari da compiere.

Diversi sono i momenti di valorizzazione dell'esperienza educativa e didattica che si compie nella scuola.

### *VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI*

Attraverso la valutazione l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del bambino; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione del lavoro.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione attenta e sistematica da parte dell'insegnante per cogliere e fissare elementi significativi sia nel quotidiano svolgersi delle lezioni sia nei rapporti con compagni e adulti; le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico che abituino l'alunno a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

### *VALUTAZIONE DELLA CLASSE*

La proposta educativa, l'impostazione dell'attività didattica, l'adeguatezza delle strategie e degli strumenti scelti sono oggetto di valutazione e di verifica nei consigli di classe e nelle assemblee di classe in cui docenti e genitori si confrontano, nelle rispettive competenze e ruoli, sui passi degli alunni, sulle attività scolastiche, sulle difficoltà e sui risultati raggiunti nell'esperienza della classe.

### *VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI INSEGNANTI*

Oltre ai Consigli di Classe, il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica e della sua realizzazione nelle singole classi.

La valutazione del Collegio Docenti è tesa a rendere gli insegnanti più consapevoli della loro posizione educativa, approfondire la competenza professionale, far emergere il valore metodologico del lavoro interdisciplinare.

## VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La valutazione della scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della proposta e la crescita umana e culturale dei bambini sono verificate in primo luogo dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della scuola.

## RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

I genitori sono gli interlocutori della Scuola con cui si condividono le responsabilità educative e si sostiene l'azione di apprendimento dei bambini.

Il riscontro da parte delle famiglie consente alla scuola di valutare il proprio servizio. Pertanto si ritiene necessaria la partecipazione effettiva dei genitori e la reciproca collaborazione.

Il rapporto scuola/famiglia si concretizza in particolare nei seguenti momenti:

- **colloqui con i docenti** : ciascun insegnante indicherà un'ora settimanale per il colloquio individuale con le famiglie degli studenti. Tali colloqui saranno possibili durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Si svolgeranno due colloqui generali in occasione della consegna delle schede di valutazione al termine di ogni quadrimestre.
- **assemblee di classe**: si svolgeranno all'inizio dell'anno scolastico, per la presentazione del POF e la programmazione delle classi, dopo le vacanze natalizie per una valutazione dell'andamento didattico/disciplinare e verso la fine dell'anno scolastico per una valutazione dell'anno e individuazione di punti di lavoro per l'anno successivo.
- **consigli di classe e collegi docenti aperti**: oltre ai momenti collegiali aperti ai rappresentanti di classe, si offre la possibilità ai genitori che lo desiderano di confrontarsi con gli insegnanti rispetto a problematiche personali.
- **momenti di convivenza**: prima delle vacanze natalizie e alla fine dell'anno scolastico per tutta la realtà dell'istituto (docenti, famiglie, alunni) con eventuale proposta di attività progettate dai docenti all'interno della programmazione.
- **incontri con le famiglie**: durante il corso dell'anno saranno proposti alle famiglie incontri di approfondimento con esperti sulle problematiche educative.

# GLI ORGANI COLLEGIALI

La comunità educativa della Scuola "S. Agostino" si struttura nei seguenti organi collegiali:

- a) Consiglio di Istituto
- b) Collegio dei Docenti.
- c) Consiglio di classe.

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

-Il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale unitario per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Esso è composto dal Preside e dai rappresentanti di classe. Esso ha una funzione consultiva, di confronto, valutazione e proposta relativamente ad alcuni aspetti o iniziative della vita scolastica.

## COLLEGIO DOCENTI

- Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio dell'Istituto, ed è presieduto dal Preside o da suo delegato.

Si riunisce solitamente in sedute distinte per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

- Il Collegio dei Docenti ha il compito di:

a) Deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabili dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante.

b) Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa e didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

c) Adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione, aggiornamento culturale, professionale e organizzativo.

d) Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto.

e) Eleggere i docenti rappresentanti al Consiglio d'Istituto

f) Provvedere all'adozione dei libri di testo previo parere dei Consigli di Classe.

- Il Collegio dei Docenti s'insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogniqualvolta il Preside ne ravvisa la necessità, comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

- Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

- Le funzioni di segretario del Collegio sono svolte da un docente eletto annualmente dal Collegio stesso.

- Il Collegio dei Docenti dura in carica un anno scolastico.

## CONSIGLIO DI CLASSE

I Consigli di Classe sono costituiti da:

- tutti i docenti della classe.
- due genitori eletti fra i genitori della classe.

I Consigli di Classe sono presieduti dal Preside.

I Consigli di Classe si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Il Consiglio di Classe ha il compito di:

- a) Formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- b) Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.
- c) Deve operare la valutazione periodica e finale degli alunni alla presenza dei soli docenti.
- d) Realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari ( con la presenza dei soli docenti).

- Le funzioni di segretario del Consiglio di Classe sono attribuite dal Preside ad uno dei docenti membri del Consiglio stesso.

- Il Consiglio di Classe dura in carica un anno scolastico.

## RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I rappresentanti di classe sono eletti all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di Ottobre) per alzata di mano alle assemblee di classe dei genitori.